

A high-contrast, black and white close-up portrait of a man's face, focusing on his eyes and a prominent mustache. The lighting is dramatic, with deep shadows and bright highlights on his skin. The background is solid black.

◆ *invito* ◆



863 lettere, 296 delle quali vengono pubblicate per la prima volta. Di molte altre, soltanto segnalate in cataloghi antiquari, si fornisce ora il testo, della maggior parte di quelle già pubblicate

in precedenza si danno nuove trascrizioni basate sulle fonti e nuove datazioni.

L'insieme fotografa un quinquennio densissimo in cui Puccini (che scrive di sé «corro sempre da destra a sinistra per il mondo») consolida la sua posizione (si costruisce due Ville Puccini, a Chiatari e a Torre del Lago), coltiva gli affetti familiari (ma il rapporto con Elvira conosce la prima grave crisi per la relazione con 'Corinna') e le amicizie già consolidate, amplia considerevolmente la rete dei rapporti. Il quinquennio risulta densissimo soprattutto sul piano professionale. Puccini porta a compimento *Tosca* e ne prepara la prima assoluta (14 gennaio 1900) e avvia con grande entusiasmo la composizione di *Madama Butterfly*, contemporaneamente coltiva o prende in considerazione molti altri progetti, si occupa personalmente della promozione delle sue opere (si assicura della qualità di direttori, cantanti e delle messe in scena), assiste alle loro rappresentazioni in Italia e in Europa (tanto che l'*Epistolario* potrebbe essere letto come un libro di viaggi), prende atto delle recensioni (e cerca di intrattenere rapporti personali con i critici e giornalisti).

La sovrapposizione degli argomenti e l'eterogeneità dei destinatari si riflettono in modo puntuale nella scrittura, nella quale si avverte controllo e consapevolezza stilistica. I toni sono di volta in volta affettuosi, amichevoli, confidenziali e goliardici, ma anche formali, professionali e deferenti, lo stile è vario e interessante, con citazioni colte, cronaca quotidiana, richieste spicciole, il linguaggio sboccato e le più fantasiose bestemmie. Continua l'inclinazione poetica già presente nel primo volume (molte le lettere in versi, a destinatari speciali) e si intensifica la vena grafica, che si traduce nella prassi di costellare molte lettere di disegni, caricature e autocaricature, quest'ultime spesso sostitutive della firma.

2018, cm 17 x 24, IV-704 pp. con 16 tavv. f.t. a colori.

Rilegato in seta [ISBN 978 88 222 6581 4]



CASA EDITRICE LEO S. OLSCHKI

orders@olschki.it – ufficio stampa: pressoffice@olschki.it

La S.V. è invitata alla presentazione del volume

**GIACOMO PUCCINI
EPISTOLARIO. II 1897-1901**

A CURA DI
GABRIELLA BIAGI RAVENNI E DIETER SCHICKLING

Leo S. Olschki Editore, 2018

Saluti di

ALESSANDRO TAMBELLINI
Comune di Lucca, Fondazione Giacomo Puccini

MARCELLO BERTOCCHINI
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

ROLANDO FERRI
Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Università di Pisa

VIRGILIO BERNARDONI
Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Puccini

Ne parlano

LORENZO BIANCONI
Università di Bologna

FABRIZIO FRANCESCHINI
Università di Pisa



~ **sabato 13 aprile 2019** ~

ore 17,30

SALA TOBINO, PALAZZO DUCALE
Cortile Carrara, 1 – Lucca



Per informazioni:
CENTRO STUDI GIACOMO PUCCINI
Tel. 0583 469225 – info@puccini.it



EDIZIONE NAZIONALE
DELLE OPERE
DI GIACOMO PUCCINI



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

EDIZIONE NAZIONALE DELLE OPERE
DI GIACOMO PUCCINI

Presidente

VIRGILIO BERNARDONI

Commissione scientifica

GIULIO BATTELLI

(Istituto musicale «L. Boccherini», Lucca)

VIRGILIO BERNARDONI

(Università degli studi di Bergamo)

GABRIELLA BIAGI RAVENNI (Lucca)

MARIA IDA BIGGI (Università degli studi di Venezia)

MICHELE GIRARDI (Università degli studi di Venezia)

ARTHUR GROOS (Cornell University, Ithaca)

JÜRGEN MAEHDER (Università della Svizzera Italiana)

RICCARDO PECCI (Como)

PETER ROSS (Bern)

EMILIO SALA (Università degli studi di Milano)

DIETER SCHICKLING (Stuttgart)

MERCEDES VIALE FERRERO (†)

Segretario-tesoriere

GIULIO BATTELLI